

BStGer BB.2013.23 vom 3. Mai 2013

Bundesstrafgericht, 2013-05-03, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bstger_BB.2013.23

FR: TPF BB.2013.23 du 3 mai 2013

IT: TPF BB.2013.23 del 3 maggio 2013

Regeste

Decreto di non luogo a procedere (art. 310 in relazione con l'art. 322 cpv. 2 CPP).

Erwägungen

E. 1

In virtù degli art. 322 cpv. 2 e 393 cpv. 1 lett. a del Codice di diritto processuale penale svizzero del 5 ottobre 2007 (CPP; RS 312.0) nonché 37 cpv. 1 della legge federale del 19 marzo 2010 sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione (LOAP; RS 173.71) in relazione con l'art. 19 cpv. 1 del regolamento del 31 agosto 2010 sull'organizzazione del Tribunale penale federale (ROTPF; RS 173.713.161), le parti possono impugnare entro dieci giorni il decreto di abbandono dinanzi alla Corte dei reclami penali del Tribunale penale federale.

Il Tribunale penale federale esamina d'ufficio e con piena cognizione l'ammissibilità dei reclami che gli sono sottoposti senza essere vincolato, in tale ambito, dagli argomenti delle parti o dalle loro conclusioni (v. art. 391 cpv. 1 CPP nonché PATRICK GUIDON, Die Beschwerde gemäss schweizerischer Strafprozessordnung, tesi di laurea bernese, Zurigo/San Gallo 2011, pag. 265 con la giurisprudenza citata).

E. 1.1

Nella fattispecie, il decreto impugnato, datato 1° marzo 2013, è stato notificato al reclamante in data 4 marzo 2013 (v. act. 1.1). Il reclamo, interposto il 13 marzo 2013, è pertanto tempestivo.

E. 1.2

Sono legittimate a ricorrere contro una decisione le parti che hanno un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica della stessa (art. 382 cpv. 1 CPP). Sono considerate parti l'imputato, l'accusatore privato ed il pubblico ministero (art. 104 cpv. 1 CPP). È accusatore privato il danneggiato che dichiara espressamente di partecipare al procedimento penale con un'azione penale o civile (art. 118 cpv. 1 CPP), la querela essendo equiparata a tale dichiarazione (art. 118 cpv. 2 CPP). Avendo il reclamante dichiarato esplicitamente di voler partecipare al procedimento in qualità di accusatore pri-

- 4 -

vato (v. act. 1.4), occorre analizzare se egli dispone della qualità di danneggiato. Il danneggiato è la persona i cui diritti sono stati direttamente lesi dal reato (art. 115 cpv. 1 CPP). Deve essere considerato tale il titolare di un bene giuridico protetto dalla norma violata (v. DTF 126 IV 42 consid. 2a; 118 Ia 14 consid. 2b; 117 Ia 135 consid. 2a, con rinvii; cfr. anche DTF 119 Ia 345 consid. 2b). Se i fatti non sono definitivamente stabiliti, per giudicare se una persona è effettivamente danneggiata occorre fondarsi sulle sue

affermazioni (v. DTF 119 IV 339 consid. 1d/aa).

L'infrazione invocata dal reclamante è quella sanzionata dall'art. 271 n. 1 CP, che punisce con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria e, in casi gravi, con una pena detentiva non inferiore a un anno chiunque, senza esservi autorizzato, compie sul territorio svizzero per conto di uno Stato estero atti che spettano a poteri pubblici. Tale infrazione fa parte del titolo tre- dicesimo del Codice penale, il quale concerne i crimini o delitti contro lo Stato e la difesa nazionale. Il bene giuridico protetto è la sovranità territoriale così come l'indipendenza della Confederazione. Il titolare del bene giuridico protetto è dunque lo Stato, all'esclusione dei particolari, i quali semmai possono essere toccati solo indirettamente (v. sentenza del Tribunale federale 8G.125/2003 del 9 dicembre 2003, consid. 1.3, con dottrina citata; sentenza del Tribunale penale federale BB.2012.5 del 15 marzo 2012, consid. 1). Ne segue che l'infrazione in questione non è suscettibile di danneggiare direttamente il reclamante in un suo interesse personale e giuridicamente protetto. Non potendo essere considerato danneggiato, il reclamante non è legittimato a ricorrere contro il decreto di non luogo a procedere da lui contestato.

E. 1.3

In conclusione, il reclamo è inammissibile.

E. 2

Giusta l'art. 428 cpv. 1, prima frase, CPP le parti sostengono le spese della procedura di ricorso nella misura in cui prevalgono o soccombono nella causa. La tassa di giustizia è calcolata giusta gli art. 73 cpv. 2 LOAP nonché 5 e 8 cpv. 3 del regolamento del 31 agosto 2010 sulle spese, gli emolumenti, le ripetibili e le indennità della procedura penale federale (RSPPF; RS 173.713.162), ed è fissata nella fattispecie a fr. 1'500.--.

- 5 -

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.